



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno **11 maggio 2021** alle ore 11,15, nel locale di presidenza dell'Istituto;

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data **31 marzo 2021**;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei Conti, verbale del **7 maggio 2021**;

viene sottoscritto

IL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “GIOVANNI FALCONE” DI LOANO - SV

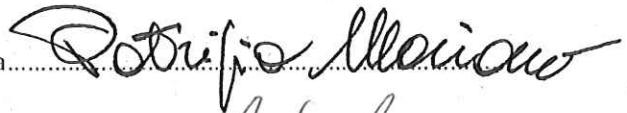
La Parte Pubblica

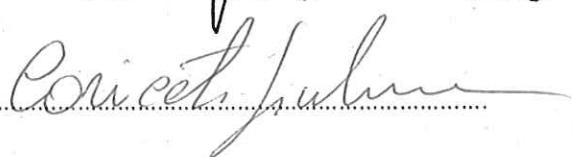
Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Ivana Mandraccia 

La Parte Sindacale

I Rappresentanti della RSU

Prof.ssa DI PASQUALE Daniela..... 

Prof.ssa MARIANO Patrizia..... 

Sig. CORICCIATI Gianluca..... 

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto di Istruzione secondaria Superiore "Giovanni Falcone" di Loano.
2. Il presente contratto ha durata triennale, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è stato designato all'interno del personale in servizio nella scuola tramite consultazione dei lavoratori e il nominativo è stato comunicato al Dirigente scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU e ottempera alle previsioni di legge, come da normativa vigente.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

R. Brusa llionous

Denzis

Cowalk 2

Green Parkhouse

Janet S. Smith

- a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

3

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - Particolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un Albo sindacale, sia attraverso la predisposizione di una bacheca fisica situata al piano terra dell'istituto sia attraverso la bacheca on line sul sito della scuola e sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della scuola concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Alle RSU è consentito comunicare con il personale durante l'orario di servizio per motivi di carattere sindacale.

Bonfiglio Massimo

Dario

Covatta

Quirino Cuccia Dev

5. Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, della fotocopiatrice, nonché l'uso del Personal Computer con eventuale accesso alla posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola.
6. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

Rotundo Maccioni *D'Alessandro* *Cavallu* 5

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato sulla base del Protocollo di Intesa stipulato e sottoscritto in data 4.02.2021 con le OOSS firmatarie dell'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto dall'ARAN come da delibera 17 dicembre 2020 che in data 12 gennaio 2021 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - nr.8. Il protocollo prevede:

1. Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo nazionale 2 dicembre 2020
- attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali* nonché degli esami di idoneità: nr. 1 assistenti amministrativi; nr 1 assistenti tecnici in rapporto alle specifiche aree di competenza nei plessi in cui sono previste tali attività; nr.1 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale nei plessi in cui sono previste tali attività.



;

In caso di perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 i contingenti minimi per lo svolgimento degli esami finali possono essere rideterminati in base alle effettive necessità che la situazione di eccezionalità comporta tramite riapertura del confronto tra le parti.

- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti: Direttore dei servizi generali e amministrativi e/o nr.1 assistente amministrativo.

*N.B. nei soli casi degli scrutini di ammissione agli esami conclusivi dei cicli di istruzione (art. 10,c.6, lettera e)

1. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- volontarietà
- rotazione a partire dall'ultimo in graduatoria

2. Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione

Domenico De Santis

Rodrigo Mazzoni De Santis *Cowell*

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente e ATA

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.
3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. La pulizia dell'istituto, ivi comprese le sue pertinenze, è ricompresa nel profilo professionale dei collaboratori scolastici e pertanto essa costituisce solo per particolari esigenze oggetto di prestazione aggiuntive del personale ATA sotto forma di lavoro straordinario e intensificazione.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Pietro Meo *Dad* *Concetti* 8

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

**Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario
diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e
dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;

Riccardo Molinari *Dan* *Cuccia*

- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale. L'ammontare delle risorse non è mai contrattabile e il loro importo deve essere oggetto di sola informazione preventiva

Art. 20 – Fondi finalizzati

- 1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- 2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a lordo dipendente:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
€ 55.113,97;
con le economie dell'a.s. 2019-20 ammontanti a
€ 365,90 ;
per un totale di
€ 55.479,87;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva
€ 2.836,62;
con le economie dell'a.s. 2019-2020
€ 2039,13;
per un totale di
€ 4.875,75
 - c) per le Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
€ 3.930,09;

Cowebb
10

Potere Mennino Rodi

d) per gli Incarichi specifici del personale ATA
€ 2.739,83;

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
€ 2.459,58;

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
€ 3.152,85;
con le economie dell'a.s.2019-2020
€ 771,50;
per un totale di
€ 3.924,35;

g) per la valorizzazione del merito del personale docente , ai sensi dell'art.1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015, come modificato dalla Legge 160 del 27.12.2019 art. 1 c. 249
€ 12.736,01;
con le economie € 0,06
per un totale di € 12.736,07;

i) per la formazione del personale (risorse iscritte a bilancio a Lordo Stato)
€ 2.404,97A di cui Avanzo di amm.ne euro 934,97 come da comunicazioni dell'Ist. Capofila IC Albenga 1 per Ambito 6;

l) per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento *per la secondaria di secondo grado*
(risorse iscritte a bilancio a Lordo Stato)
€ 20.111,12 di cui 10.935,81 come Avanzo di Amm.ne e euro 9.175,31 come Finanziamento Ministeriale 8/12 mi come da prot.23072 del 30/09/2020 relativa al Programma annuale 2021.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle

Rosario Mazzoni *Davide Canevelli*

- esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 38.215,88 e per le attività del personale ATA € 12.738,63 in applicazione della percentuale attribuita al personale docente ammontante al 75 % delle risorse disponibili e della percentuale attribuita al personale ATA ammontante al 25 % delle risorse disponibili.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per le Misure incentivanti per Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. Le risorse in oggetto sono destinate a retribuire le attività e gli insegnamenti previsti dal Progetto Accoglienza con particolare riguardo agli alunni non italofoni.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- supporto alle attività organizzative:
€ 12.200,00
- supporto alla didattica e all'organizzazione della didattica a distanza:
€ 22.350,00;
- corsi di recupero:
€ 3.650,00

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- intensificazione del carico di lavoro: € 12.738,63

Art. 25 – Criteri generali per la assegnazione del Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente

1. Alla luce dell'art. 1 c. 249 della Legge 160 del 27.12.2019 le risorse del cosiddetto "bonus docenti", di cui alla Legge 107/2015 art. 1, cc. 126-128, già confluite nel Fondo per il miglioramento

Bottino llario *Daniela* *Catena* 12

dell'offerta formativa delle scuole, sono utilizzate dalla Contrattazione integrativa di istituto in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per l'a.s. 2020-21 ammontano a € 12.736,07.

3. Le risorse iscritte nel suddetto fondo sono utilizzate per valorizzare l'impegno dei docenti nel coordinamento della Didattica a distanza per ogni singola classe.

4. Le risorse iscritte nel suddetto fondo sono utilizzate per valorizzare l'impegno del personale Ata con i seguenti criteri:

a) personale Amministrativo: per il supporto alle attività generali di segreteria e per la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Savona nella gestione delle GPS ;

b) personale Tecnico: per la gestione della piattaforma finalizzata ad erogare la didattica a distanza;

c) personale Collaboratori scolastici: per la gestione bisogni Covid, per il supporto logistico alle soluzioni adottate per l'attività didattica in presenza, per il coordinamento con il 2^o Collaboratore del Dirigente scolastico e Referente Covid.

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

2. Le suddette risorse stanziate nel Programma annuale dell'Istituzione scolastica sono indirizzate a finanziare la formazione in relazione ai seguenti ambiti:

- a) Digitalizzazione dei processi amministrativi per il personale docente e Ata;
- b) Didattica a distanza: formazione specifica riservata ai docenti per l'utilizzo della piattaforme digitali adottate dall'Istituto per le lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona.
- c) Valutazione nella Didattica digitale integrata: formazione specifica riservata ai docenti per una puntuale disamina del processo valutativo in DDI;
- d) Metodologia didattica del Debate: formazione specifica riservata ai docenti per l'innovazione didattica.

Art. 27 - Criteri generali per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

- a) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Bottero Meleco *Dotti*

Cavallaro *13*

1. I compensi sono destinati a remunerare il personale docente destinatario di incarichi attribuiti dal Collegio dei docenti e ricompresi nella progettazione d'istituto, ivi incluso il personale ATA.
2. I suddetti compensi sono destinati a retribuire i docenti impegnati nella progettazione e organizzazione delle attività in oggetto: Formazione sulla sicurezza per gli studenti delle classi terze, progetti di Alternanza delle classi del Triennio in coerenza con i diversi indirizzi di studio, Orientamento in uscita per le classi terminali.
3. I compensi dell'Alternanza scuola-lavoro devono altresì tenere in debita considerazione la destinazione alle attività delle risorse dell'organico potenziato.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

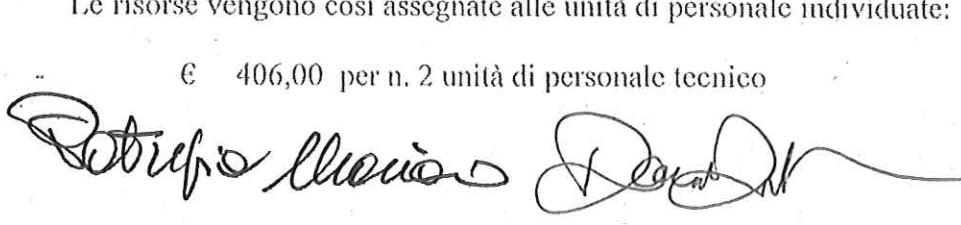
1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni dieci e/o con la riduzione giornaliera dell'orario di lavoro sempre compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30 - Incarichi specifici ATA

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.

Le risorse vengono così assegnate alle unità di personale individuate:

€ 406,00 per n. 2 unità di personale tecnico

 Roberto Cicali

 Cesare De Giacomo

- € 2.320,00 per n. 5 unità di personale amministrativo
Per un totale di € 2.726,00

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale interno fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. I compensi del personale incaricato all'attuazione delle misure di prevenzione protezione sono previsti nel programma annuale dell'istituzione scolastica nella sezione A01 Funzionamento generale e decoro della scuola.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Roberto Lloiai D'Adda Coricelli

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

*Rodrigo Maccio
Conselho*

Dario De

Graee Fuehrer



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 31 marzo 2021, alle ore 10,30, nel locale della Presidenza dell'I.I.S.S. "G. Falcone" di Loano, viene sottoscritta la presente Ipotesi di Accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'I.I.S.S. "G. Falcone" di Loano. La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

La Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Ivana Mandraccia

La Parte Sindacale

I Rappresentanti della RSU

Prof. DI PASQUALE Daniela

Prof. MARIANO Patrizia

Sig. CORICCIATI Gianluca

ISTITUTO Secondario Superiore

"G.Falcone"

Via Aurelia 297 – Loano

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento all'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto a. s. 2020/2021,
sottoscritta il 31/03/2021

PREMESSA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per i compensi al personale docente e ATA dell'istituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies-del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009.

L'art. 40 bis del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa d'istituto, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il MEF con la circolare n. 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 4 moduli articolati in sezioni.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i moduli che costituiscono parte integrante della presente relazione:

MODULO 1 – La costituzione del MOF (Miglioramento Offerta Formativa)

Il modulo si compone di sezioni che riepilogano la costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2020/2021) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi).

MODULO 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo si compone di sezioni che riepilogano la programmazione delle risorse indicate nel 1° modulo, costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse e da risorse variabili.

Modulo I- Sezione I (Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2020/21 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2020/21 (lordo stato)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 55.113,97	€ 73.136,24
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.930,09	€ 5.215,23
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.739,83	€ 3.635,75
Area a rischio	€ 2.459,58	€ 3.263,86
Ore di sostituzione docenti	€ 3.152,85	€ 4.183,83
Attività complementari di educazione fisica	€ 2.836,62	€ 3.764,19
Ind. Lavoro notturno/festivo	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione del personale scolastico	€ 12.736,01	€ 16.900,69
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 82.968,95	€ 110.099,79

Modulo I- Sezione II (Risorse variabili)

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2020/21 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2020/21 (lordo stato)
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti		
FIS	€ 365,90	€ 485,55
Funzioni strumentali	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 0,00	€ 0,00
Area a rischio	€ 0,00	€ 0,00
Ore sostituzione docenti assenti	€ 771,50	€ 1.023,78
Attività complementari ed. Fisica	€ 2.039,13	€ 2.705,93
Ind. Lav. Notturno/Festivo	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione del personale scolastico	€ 0,06	€ 0,08
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.176,59	€ 4.215,34

Modulo I- Sezione IV
(SINTESI)

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 2020/21 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2020/21 (lordo stato)
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 82.968,95	€ 110.099,79
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 3.176,59	€ 4.215,34
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 86.145,54	€ 114.315,13

Modulo II- Sezione I
(Destinazioni non
disponibili)

TIPOLOGIA DEI COMPENSI	Risorse a.s. 2020/21 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2020/21 (lordo stato)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA[1]	€ 415,37	€ 551,20
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 4.110,00	€ 5.453,97
Compensi per ore eccedenti	€ 3.924,35	€ 5.207,61
TOTALE	€ 8.449,72	€ 11.212,78

[1] importo determinato in 1/12° della indennità di Direzione spettante al DSGA ai sensi dell'art. 3 della
Sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008

Modulo II- Sezione II (Destinazioni specificamente finalizzate)

PERSONALE DOCENTE	Risorse a.s. 2020/21 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2020/21 (lordo stato)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 3.650,00	€ 4.843,55
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 25.350,00	€ 33.639,45
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 9.200,00	€ 12.208,40
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.930,00	€ 5.215,11
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 4.875,75	€ 6.470,12
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) ³	€ 1.820,00	€ 2.415,14

Valorizzazione del personale scolastico (l. 160/2019)	€ 9.548,00	€ 12.670,20
TOTALE	€ 58.373,75	€ 77.461,97

PERSONALE A.T.A.	Risorse a.s. 2020/21 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2020/21 (lordo stato)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 12.728,50	€ 16.890,72
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.726,00	€ 3.617,40
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 612,50	€ 812,79
Valorizzazione del personale scolastico (l. 160/2019)	€ 3.173,00	€ 4.210,57
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 19.240,00	€ 25.531,48
Indennità di Direzione DSGA e Sostituti	€ 4.525,37	€ 6.005,17
TOTALE GENERALE DOCENTI + ATA + IND. DIREZIONE	€ 77.613,75	€ 102.993,45

Modulo II- Sezione IV (Sintesi della definizione delle poste di destinazione)

POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		Risorse a.s. 2020/21 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2020/21 (lordo stato)
personale DOCENTE			
	FIS	€ 38.200,00	€ 50.691,40
	Funzioni strumentali	€ 3.930,00	€ 5.215,11
	Attività compl. di ed. fisica	€ 4.875,75	€ 6.470,12
	L. 440/97	€ 0,00	€ 0,00
	d.lgvo 81/2008	€ 0,00	€ 0,00
personale ATA			
	FIS	€ 12.728,50	€ 16.890,72
	Incarichi specifici	€ 2.726,00	€ 3.617,40
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione	Corsi di recupero extra MOF	€ 0,00	€ 0,00
	Formazione	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni specificamente regolate da contratto	Indennità di direzione DSGA	€ 4.110,00	€ 5.453,97
	Ind.tà sost. DSGA	€ 415,37	€ 551,20
	Ore eccedenti	€ 3.924,35	€ 5.207,61
Somme impegnate nella contrattazione 2020/21		€ 70.909,97	€ 94.097,53
Somme impegnate nella contrattazione 2020/21 Aree+Valoriz.		€ 15.153,50	€ 20.217,60
	TOTALE	€ 86.063,47	€ 114.315,13

Modulo II- Sezione VI (Attestazione del rispetto dei vincoli)

ESITI COMPLESSIVI <i>Intero Fondo</i>	LORDO dip.	LORDO Stato	Percentuale di utilizzo delle risorse
Assegnazione complessivamente quantificata	€ 86.145,54	€ 114.315,13	
Utilizzazione totale di risorse	€ 8.449,72	€ 11.212,78	9,81%

ESITI COMPLESSIVI <i>Solo FIS</i>	LORDO dip.	LORDO Stato	Percentuale di utilizzo delle risorse
Assegnazione complessivamente quantificata	€ 55.479,87	€ 73.621,79	
Destinazioni non disponibili: Ind. di Direzione	€ 4.525,37	€ 6.005,17	8,16%
Personale docente	€ 38.200,00	€ 50.691,40	68,89%
Personale ATA	€ 12.728,50	€ 16.890,72	22,95%
Utilizzazione totale delle risorse	€ 55.453,87	€ 73.587,29	99,95%

Le unità di personale coinvolte nella contrattazione sono rappresentate da n. 25 ATA e n.87 Docenti

SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale:

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si attesta che:

Relativamente alla quota solo FIS: a fronte di una assegnazione pari ad **€ 55.479,87**

è stata prevista una utilizzazione pari ad **€ 55.453,87** che in termini percentuali rappresenta il 99,95% delle risorse riferibili al FIS.

A fronte di una assegnazione totale pari ad euro **86.145,54** (di cui **3.924,35 O.E.**) è stata prevista una utilizzazione totale di risorse pari ad euro 86.063,47 con una percentuale di utilizzo pari al 99,95% (la differenza di euro 82,07 è riferita all'economia dal dettaglio sottostante)

Aree a rischio : docenti euro 24,68 ATA euro 2,39

FIS : Docenti euro 15,88 ATA euro 10,13

F.S. Docenti euro 0,09

I.S. ATA euro 13,83

Valorizzazione: Docenti euro 4,05 ATA euro 11,02 Totale Economie 20/21 euro 82,07

Senza O.E. la dotazione totale è di euro 82.221,19 e prevede una utilizzazione totale di euro 82.139,12 con una differenza di euro 82,07 riferibile come sopra riportato.

La ripartizione rientra nei parametri di distribuzione determinati in sede di contrattazione e pari al 75% parte docenti e 25% parte ATA detratta la quota di indennità di direzione del DSGA.

Le risorse stabili sono state assegnate con Nota 23072 MIUR del 30 settembre 2020, le risorse variabili sono state desunte da piano di riparto al dicembre 2020 e sono in attesa di essere riassegnate.

L'assegnazione per la valorizzazione del personale per l'a. s. 2020/2021 ammonta a **12.736,07** euro comprese le economie degli anni precedenti, è stata impegnata per un totale di euro 12.721,00 secondo i criteri indicati all'art. 38 della parte normativa della contrattazione siglata realizzando una economia di euro 15,07.

MODULO 3 - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente

NON PREVISTO

MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il presente modulo si compone di tre sezioni che certificano l'esposizione della struttura contabile e la verifica del consuntivo finale e l'esatta verifica delle disponibilità finanziarie.

NON PREVISTO

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile per la gestione del fondo si articola in :

- a) gestione tramite il sistema NoiPA, di cui all'articolo dell'art. 2 comma 197 della legge 191 del 23 dicembre 2009 e regolamentato dal D.M. MEF dell'1 dicembre 2010, dalla circolare MEF n. 39 del 22/12/2010 e da quella del MIUR n. 3980 del 16/5/2011.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato

NON PREVISTO

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Il contratto integrativo d'istituto, per l'anno scolastico 2020/21 risulta coperto con il sistema gestionale del Cedolino Unico indicato nel presente modulo alla sezione I. L'importo complessivo è stato calcolato e assegnato secondo il principio delle norme contrattuali del comparto scuola, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dal presente contratto. Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

Loano 01 aprile 2021

IL DIRETTORE SGA

Dott.ssa Patrizia Durante



Contratto di istituto		A.S. 2020/21	BUDGET	IMPEGNI compensi MOF	RESTA		
Contrattazione Docenti			FIS 38.215,88	38.200,00	15,88		
			FS 3.930,09	3.930,00	0,09		
			EF 4.875,75	4.875,75	0,00		
		Area 1.844,69		1.820,00	24,68		
		Valorizzazione 9.552,05		9.548,00	4,05		
<i>Sovrascrivere i dati di esempio nelle celle verdi - per ripristinare la formula dove è stato inserito un importo a forfait, copiarla da una cella con il calcolo esatto</i>							
Descrizione attività	N.Uunità	Ore	Importo/h	Lordo dip.	Tipo compenso		
ATTIVITA' COMPLEMENTARI e.f.					- Tipo compenso		
Gruppo sportivo	5			4.875,75	ATTIVITAI COMPLEMENTARI E.F.		
AREA A RISCHIO					- Tipo compenso		
Progetto Accoglienza- Area a rischio	1	104	17,5	1.820,00	PROGETTI AREE A RISCHIO		
VALORIZZAZIONE					- Tipo compenso		
Coordinatori di classe	44	0	217	9.548,00	Valorizzazione personale scolastico		
FIS					- Tipo compenso		
I e II collaboratore	2			9.200,00	Collagoratori del Dirigente		
Responsabili orario	2			3.000,00	Attività funzionali all'insegnamento		
Tutor neomessi	2			300,00	Attività funzionali all'insegnamento		
Coordinatori dipartimento	9			2.250,00	Attività funzionali all'insegnamento		
Coordinatori di classe	44			19.800,00	Attività funzionali all'insegnamento		
Corso di recupero estivi	1	73	50	3.650,00	Corsi di recupero - Sc. sec. Il grado		
FUNZIONI STRUMENTALI							
Inclusione BES	1			1.100,00	FUNZIONI STRUMRNTALI		
Didattica Educaz. Civica	1			1.100,00	FUNZIONI STRUMRNTALI		
PON e DDI	1			1.100,00	FUNZIONI STRUMRNTALI		
PCTO	2			630,00	FUNZIONI STRUMRNTALI		
					Tipo compenso		
NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore		NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore		NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore			
RIEPILOGO IMPEGNI DOCENTI	Tipo compenso		Totale per Tipo compenso				
art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007	Impegno in innovazione e ricerca		-				
art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	Attività aggiuntive di insegnamento		-				
art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007	Corsi di recupero - Sc. sec. Il grado		3.650,00				
art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007	Attività funzionali all'insegnamento		25.350,00				
art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007	Collagoratori del Dirigente		9.200,00				
art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007	Turno notturno/festivo		-				
art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007	Indennità bi/trilinguismo		-				
art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	Attività deliberate dal consiglio di Istit		-				
art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007	Impegni per la valutazione		-				
art. 33 CCNL 29/11/2007	FUNZIONI STRUMRNTALI		3.930,00				
art. 87 CCNL 29/11/2007	ATTIVITAI COMPLEMENTARI E.F.		4.875,75				
art. 9 CCNL 29/11/2007	PROGETTI AREE A RISCHIO		1.820,00				
art. 1 c. 249 Lege 160/2019	Valorizzazione personale scolastico		9.548,00				

Contratto di istituto

A.S. 2020/21

Contrattazione personale ATA

	BUDGET	IMPEGNI compensi MOF	RESTA	Tipo COMPENSI MOF
FIS	12.738,63	12.728,50	10,13	Quota FIS per gli ATA
INC	2.739,83	2.726,00	13,83	INCARICHI SPECIFICI ATA
Area	614,90	612,50	2,39	Quota ATA di area a rischio
Valorizzazione	3.184,02	3.173,00	11,02	Quota ATA di Valorizzazione personale scolastico

Sovrscrivere i dati di esempio nelle celle verdi - per ripristinare la formula dove è stata inserita un importo a forfait, copiarla da una cella con il calcolo esatto

Descrizione attività	N.Uunità	Ore	Importo/h	Lordo dip.	Tipo compenso	Nominativi
FONDO DI ISTITUTO					- Tipo compenso ATA	
AA - contab	1	45	14,5	652,50	Prestazioni aggiuntive ATA	AA1
AA - alunni 1	1	50	14,5	725,00	Prestazioni aggiuntive ATA	AA2
AA - alunni 2	1	35	14,5	507,50	Prestazioni aggiuntive ATA	AA3
AA - personale 2	1	31	14,5	449,50	Prestazioni aggiuntive ATA	AA5
AA PERSONALE1	1	60	14,5	870,00	Prestazioni aggiuntive ATA	AA4
AA – straordinario Covid	1	72	14,5	1.044,00	Prestazioni aggiuntive ATA	AA2 AA3 AA4 AA6
					- Prestazioni aggiuntive ATA	
CS – Intensificazione terzo piano	1	20	12,5	250,00	Prestazioni aggiuntive ATA	CS1
CS – Intensificazione terzo piano	1	20	12,5	250,00	Prestazioni aggiuntive ATA	CS2
CS – Intensificazione Portico	1	15	12,5	187,50	Prestazioni aggiuntive ATA	CS3
CS – Intesificazione piano	1	20	12,5	250,00	Prestazioni aggiuntive ATA	CS4
CS-MANUTENZIONE	1	16	12,5	200,00	Prestazioni aggiuntive ATA	CS5
CS PORTINERIA GUARDIANIA	1	50	12,5	625,00	Prestazioni aggiuntive ATA	CS6
CS CENTRALINO 3	1	35	12,5	437,50	Prestazioni aggiuntive ATA	CS8
CS CENTRALINO 2	1	35	12,5	437,50	Prestazioni aggiuntive ATA	CS9
CS - centralino 1	1	35	12,5	437,50	Prestazioni aggiuntive ATA	CS7
CS-Intensificazione corpo centrale	1	20	12,5	250,00	Prestazioni aggiuntive ATA	CS10
CS – Intensificazione Piani	1	20	12,5	250,00	Prestazioni aggiuntive ATA	CS11
					- Prestazioni aggiuntive ATA	
CS - Aree esterne /scale antincendio	1	27	12,5	337,50	Prestazioni aggiuntive ATA	CS12 12 ore Aree est. CS13 10 ore scale est. CS14 5ore
INCARICHI SPECIFICI					- Tipo compenso ATA	
AA - Coordinamento area alunni	1	55	14,5	797,50	INCARICHI SPECIFICI ATA	AA2
AA - Foto manifestazioni ed eventi	1	25	14,5	362,50	INCARICHI SPECIFICI ATA	AA3
AA- Supporto Orientamento	1	28	14,5	406,00	INCARICHI SPECIFICI ATA	AA6
AA- Coordinamento Turni CS	1	24	14,5	348,00	INCARICHI SPECIFICI ATA	AA5
AA – supporto DIGIT.SITO WEB/email	1	28	14,5	406,00	INCARICHI SPECIFICI ATA	AA7
AT- supporto diso. Mobili	2	14	14,5	406,00	INCARICHI SPECIFICI ATA	AT 4 AT5
					- Tipo compenso ATA	
					- Tipo compenso ATA	
AREA A RISCHIO					- Tipo compenso ATA	
CS- Supporto H e intensific. Pulizia int/est	1	31	12,5	387,50	PROGETTI AREE A RISCHIO	CS15
CS – Supporto intensif. Pulizia	1	18	12,5	225,00	PROGETTI AREE A RISCHIO	CS12
					- Tipo compenso ATA	
					- Tipo compenso ATA	
VALORIZZAZIONE					- Tipo compenso ATA	
AT – Amm.re G suite	1	60	14,5	870,00	Valorizzazione personale scolastico	AT2
AA - Supporto	1	55	14,5	797,50	Valorizzazione personale scolastico	AA4
AA - Supporto	1	34	14,5	493,00	Valorizzazione personale scolastico	AA2
CS – Coordinamento logistica1	1	25	12,5	312,50	Valorizzazione personale scolastico	CS7
CS.Coordinamento logistica 2	1	13	12,5	162,50	Valorizzazione personale scolastico	CS8
CS - Rilevazione bisogni covid	1	30	12,5	375,00	Valorizzazione personale scolastico	CS6
CS- coord.con 2°collab DS	1	13	12,5	162,50	Valorizzazione personale scolastico	CS9
					- Tipo compenso ATA	
FIS ATA.					- Tipo compenso ATA	
AT - Coordinamento tecnologico	1	65	14,5	942,50	Prestazioni aggiuntive ATA	AT2
AT – Coordinamento economico	1	65	14,5	942,50	Prestazioni aggiuntive ATA	AT1
AT - Assist.classi aule segret INVALSI esami	1	115	14,5	1.667,50	Prestazioni aggiuntive ATA	AT1 AT2 AT4 AT5
AT- Lab. Mobile sostituz collega	4	10	14,5	580,00	Prestazioni aggiuntive ATA	AT 1 AT2 AT4 AT5
AT – Assistenza logistica	1	30	14,5	435,00	Prestazioni aggiuntive ATA	AT3
AT – straordinario Covid	1	14,5			- Prestazioni aggiuntive ATA	AT2
					- Tipo compenso ATA	
					- Prestazioni aggiuntive ATA	
					- Tipo compenso ATA	

NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore

NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore

NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore

RIEPILOGO IMPEGNI ATA	Tipo compenso ATA	Totale per Tipo compenso
art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007	Prestazioni aggiuntive ATA	12.728,50
art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	Attività nell'ambito del PTOF	-
art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007	Turno notturno/festivo	-
art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007	Indennità bi/trilinguismo	-
art. 47 CCNL 29/11/2007	INCARICHI SPECIFICI ATA	2.726,00
art. 9 CCNL 29/11/2007	PROGETTI AREE A RISCHIO	612,50
art. 1 c. 249 Lege 160/2019	Valorizzazione personale scolastico	3.173,00

Totali FIS

RIEPILOGO CONTRATTAZIONE ATA 20/21

PROFILO AMMINISTRATIVO	DIV.	ORE
Intensificazione uff. contabilità	1	45
Intensificazione 1 uff. Alunni	1	50
Intensificazione 2 uff. Alunni	1	35
Intensificazione 1 uff. Personale	1	60
Intensificazione 2 uff. Personale	1	25
Intensificazione 3 uff. Personale	0	6
Straordinario Covid	18+18+18+18	72
Coordinamento area alunni	1	55
Foto manifestazioni ed eventi	1	25
Supporto Orientamento	1	28
Coordinamento Turni CS / Segreteria DS	1	24
Supporto digitalizzazione sito web + email	1	28
Supporto 1 attività generali di segreteria	1	55
Supporto 2 attività generali di segreteria	1	34
PROFILO TECNICO	DIV.	ORE
Coordinamento tecnico settore economico	1	65
Coordinamento tecnico settore tecnologico	1	65
Ass. classi, aule infor., seg., inv., es. stato, doc.	27+27+30,5+30,5	115
Lab. Mobile + Graf. / Sostituzione collega	10+15,5+15,5	40
Assistenza logistica	1	30
Supporto dispositivi mobili	14+14	28
Amministratore G-Suite	1	60
PROFILO COLLABORATORE	DIV.	ORE
Intensificazione 1 terzo piano	1	20
Intensificazione 2 terzo piano	1	20
intensificazione portico	1	15
intensificazione piano	1	20
Lavori di piccola manutenzione	1	16
Portineria/Guardiana	1	50
Centralino e accoglimento 1	1	35
Centralino e accoglimento 2	1	35
Centralino e accoglimento 3	1	35
Intensificazione corpo centrale	1	21
intensificazione piani	1	20
Aree esterne	1	12
Supporto collega	1	10
Intensificazione covid	1	5
Coordinamento logistica 1	1	25
Coordinamento logistica 2	1	13
Rilevazione bisogni covid	1	30
Coordinamento con 2° collab DS	1	13
Supporto H e intensific. Pulizia int/est	1	31
Supporto intensif. Pulizia	1	18